

Verbale IV^ Commissione n. 06 del 22/01/2015

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **22** del mese di Gennaio, presso la sede Comunale di Corso Umberto I, si è riunita la IV Commissione Consiliare: Attività Culturali, Sociali, Educative ed Assistenziali.

Alle ore 9.00 in prima convocazione, risultano presenti i Signori consiglieri:

- **Paolo Amoroso**
- **D'Anna Francesco**
- **Giuliana Sergio**
- **Maggiore Marco**

In prima convocazione sono assenti i sigg. Consiglieri: Bellanti Vincenzo, Cihello Giuseppina, D'Agati Biaggio, Giammanco Rosario, Tornatore Emanuele.

Alle ore 10.00 in seconda convocazione, sono presenti i Sigg. consiglieri:

1. **Paolo Amoroso**
2. **Bellante Vincenzo**
3. **Chiello Giuseppina**
4. **D'Agati Biaggio**
5. **D'Anna Francesco**
6. **Giammanco Rosario**
7. **Giuliana Sergio**
8. **Maggiore Marco**

Il Presidente, Maggiore Marco, constata la presenza del numero legale apre l'odierna seduta alle ore 10,00 in seconda convocazione.

Assume la funzione di segretario verbalizzante la sig. Granata Stefania

Alle ore 10,30 arrivano gli invitati all'audizione.

- All'ordine dl giorno : Richiesta di potere visionare i registri di Villa Cattolica, in audizione ass.re alla cultura Rosanna Balistreri, Segretario Generale Alessi Eugenio, Comandante dei Vigili Urbani

Costantino Di Salvo, il funzionario di Villa Cattolica rag. Giuseppe Pagano..

- varie ed eventuali argomentazioni.

Alle ore 10,30 sono presenti gli invitati in audizione, “il Presidente del Consiglio Claudia Clemente presenza come uditore”, il Segretario Generale Alessi ha delegato il Dottor. Costantino Di Salvo .

La commissione ringrazia l'Assessore Rosanna Balistreri, il Comandante dei Vigili Urbani Costantino Di Salvo, il Tenente Salvatore Pilato, e il Funzionario di Villa Cattolica rag. Pagano Giuseppe per aver accettato l'invito e di relazionare sulla vicenda dei Registri sigillati di Villa Cattolica .

La seduta inizia con delle domande che devono chiare lo stato dei fatti e dei comunicati a mezzo stampa non corrispondenti, a detta dei componenti di minoranza della commissione, alla realtà dei fatti; e come mai non vi sia un successivo comunicato stampa che va a smentire il precedente, “che riporto”*dal testo della stampa:* il museo Guttuso verrà temporaneamente chiuso;

Il Cons. D'Agati dichiara che è un fatto grave che ancora una volta gli organi di controllo devono apprendere le notizie attraverso la stampa, forse c'è una volontà di tenere lontani dalla realtà sia i cittadini che le istituzioni visto che il comunicato stampa, del movimento 5 stelle getta ombra sulla gestione del museo Guttuso con la temporanea chiusura , per permettere di portare a compimento alcuni lavori di riqualificazione del museo, grazie a dei fondi regionali a appurato ciò, l'amministrazione Comunale ha contattato i Carabinieri di Bagheria che hanno verificato di persona quanto accaduto, recandosi nei locali di Villa Cattolica.

Gli addetti ai lavori all'organo di controllo sentono di manifestare il loro disappunto in tali percorsi intrapresi senza un giusto passaggio di comunicazione i cons. D'Agati Biagio, e il cons. Giammanco Rosario, chiedono all'assessore Rosanna Balistreri per quale motivo i registri "furono posti a sequestro e se il sequestro dei registri sono la causa della chiusura di Villa Cattolica e se il verbale emesso dai Carabinieri di Bagheria è stato acquisito e messo agli atti e quindi visionabile giusto per capire le motivazioni della chiusura della Galleria. Inoltre il Cons. D'Agati chiede se ci sia stata una denuncia alle autorità preposte viste le irregolarità emerse."

L'Ass. risponde che non c'è stata una denuncia ai carabinieri, che sono stati avvisati data la delicatezza dei registri, mentre la Polizia Municipale ha siglato e conservato i registri.

Il presidente, interroga, i presenti in audizione, e afferma che il Museo Guttuso è una realtà artistica e culturale di grande importanza nazionale, visto che contiene grandi opere significative come Renato Guttuso opere di Schifano alcune opere di Accardi altre opere tradizionali del maestro Ducato, Mimmo Pintacuda ,Oscar Giuseppe, Tornatore, nonché una preziosa collezione di manifesti cinematografici.

Il Cons.Amoroso vuole approfondire e sapere chi ha materialmente chiuso e sigillato i registri quali sono le motivazioni visto che la notizia è arrivata tramite un comunicato stampa e ribadisce che ancora una volta notizie così delicate e importanti vengono date con troppa facilità alla stampa senza ponderare e seguire una logica di informazione visto un regolare passaggio di commissione un Amministrazione non è formata solo dal Sindaco la giunta ed alcuni consiglieri del M5S. L'Amministrazione è poco presente ai lavori di

consiglio o lo mette volutamente da parte, perché prima dell'azione di

comunicazione alla stampa non vengono informati gli organi controllo;

alle ore 11,10 entra il cons. Emanuele Tornatore.

Risponde, Ass.Balistreri, durante il lavoro di analisi per le possibili cause del cattivo funzionamento della Pinacoteca Comunale, sono saltati fuori dei documenti nella consultazione che ci riportavano l'attenzione sui registri dove vengono inventariate le opere, con grande stupore abbiamo notato che erano scritti a matita. dal 2002 ad oggi, infatti, tutte le informazioni riguardo le opere catalogate su questo registro sono state trascritte a matita e non a penna, e con un tratto molto flebile, che permetterebbe facilmente la cancellazione delle informazioni. E' stato commesso un reato: questi registro, infatti, sono atti pubblici, dove qualsiasi annotazione va fatta con la penna blu o nera, con scrittura chiara e leggibile.

Interviene, il Comandante dei Vigili Costantino Di Salvo e informa i presenti che i registri fino ad oggi sono stati custoditi nella cassaforte del suo comando e che lui assieme al funzionario della Pinacoteca rag. Pagano, hanno sigillato i registri apponendo la loro firma in attesa di un'analisi più attenta da parte della forza dell'ordine .

Il cons. Amoroso domanda:Chiede che la IV Commissione possa sapere cosa hanno scritto i carabinieri di Bagheria sul verbale, dato che le forze dell'ordine sono state immediatamente informate secondo il comunicato del M5S, e vuole sapere se c'è un lavoro di sinergia tra forza dell'ordine e amministrazione. Inoltre vuole sapere se la conseguente chiusura del Museo abbia una qualche attinenza con la non conformità dei registri.

Risponde il Funzionario, del Museo rag. Pagano nessuna opera è stata

sottratta il motivo della scrittura a matita su atti e perché non sono concluse le trattative di donazione ed è pur vero che alcuni sono passati tanti anni e ancora non sono conclusi per longagine legale degli atti che definiscono l'acquisizione delle opere donate al Museo.

Il Cons. D'Agati, a questo punto ribadisce come mai non vi è stato un altro comunicato stampa dove si comunica che nessuna opera è stata trafugata “ la chiusura del Museo Guttuso oltre a rappresentare un segnale negativo sotto l'aspetto prettamente culturale lo rappresenta anche per lo sviluppo della nostra Città dalla quale in questi ultimi mesi si sono persi servizi importanti e se, continueremo così, ci avviamo a diventare sempre più periferia di Palermo e non centro pulsante del nostro comprensorio e l'Amministrazione Cinque diventa sempre meno credibile agli occhi dei cittadini Bagheresi. Con la chiusura si rischia di perdere due importanti progetti dal valore di 4 milioni di Euro circa.

L'Assessore risponde di essere cosciente dei rischi in cui incombe la Galleria di fatti la riapertura avviene in tempi brevi giusto per rispettare il calendario dei lavori.

A questo punto tutti i presenti concordano con l'apertura dei registri per prendere visione delle irregolarità degli atti trascritti.

Il Comandante e il Funzionario con l'approvazione dell'Ass. Balistreri aprono i registri sigillati e si apprende che le prime pagine sono scritte a penna fino all'anno 2002, le altre pagine del registro sono scritte a matita per via di definire gli atti della donazione così come aveva già spigato il funz. della Pinacoteca.

L'assessore asserisce che tutto questo è stato fatto in buona fede e non

nega che ci sia stato in questi anni una forma di vizio senza accusare la

Dott. Favatella che all'epoca era la direttrice del Museo , e allo stesso tempo

gli impiegati che hanno trascritto .

il cons. D'Anna, informa i presenti che un registro ufficiale va scritto a penna

in quanto previsto dalla normativa, quando c'è un errore si cassa. L'utilizzo

della matita per trascrivere i dati in un registro ufficiale è di per sé una grave

inadempienza.

Il Cons.Tornatore a fronte di tutto vuole un incontro con la parte politica per

conoscere il perché di tali comunicati e quali finalità questi abbiano avuto.

Il Presidente accetta la proposta, affermando che cercherà una data consona

per convocare il Sindaco.

L'Assessore ritiene che l'Amministrazione abbia agito in modo conforme e

allarmata di una presunta irregolarità, ha voluto comunicare i fatti alla

comunità.

Alle ore 12,10 esce il cons. D'Agati Biagio

Alle ore 12,15 esce il cons. Paolo Amoroso

Il Presidente, Maggiore Marco, chiude l'odierna seduta alle ore 12,35 e

rinvia i lavori per il giorno 27 del mese di Gennaio 2015 in prima

convocazione alle ore 09,00 in caso di mancanza del numero legale in

seconda convocazione alle ore 10,00.

Dal che è stato redatto il presente verbale, che previa lettura, viene

approvato.

Il Segretario Verbalizzante

Il Pres.della IV Commissione Cons

Stefania Granata

Marco Maggiore

